

Make in Nuoro at School, parte il tour dedicato agli studenti delle scuole sarde

Nell'ambito del progetto Make in Nuoro promosso dalla CCIAA Nuoro, al via sei incontri negli Istituti Superiori della Sardegna Centrale per aiutare a cogliere le opportunità offerte dalla fabbricazione digitale



Introdurre gli studenti alle nuove tecnologie di fabbricazione digitale e alla nuova imprenditorialità, per orientarli al meglio verso le loro scelte future. È questo l'obiettivo di Make in Nuoro at School, il tour che si tiene dal 16 al 21 marzo 2015, in sei Istituti ospitanti della Sardegna Centrale. Fortemente voluto dalla Camera di Commercio di Nuoro, Make in Nuoro at School, azione del progetto Make in Nuoro, è un road seminary, un viaggio attraverso la Sardegna Centrale per incontrare gli studenti degli ultimi anni degli Istituti Superiori, col pieno coinvolgimento di tutti i dirigenti scolastici e dei professori, e raccontare loro tematiche inerenti l'innovazione, la fabbricazione digitale, la nuova imprenditorialità.

Tutto ciò per dare la possibilità agli studenti di approcciare le nuove tecnologie di fabbricazione digitale, al fine di cogliere nuove opportunità economiche e professionali che derivano da esse.

Da Tortolì a Lanusei, da Siniscola a Macomer, passando per Nuoro e terminando a Isili: sei tappe per sei incontri scuola-impresa volti ad orientare al meglio i giovani nel mondo del lavoro.

Ad aprire gli incontri, i saluti della Camera di Commercio di Nuoro che ha promosso l'iniziativa. "Make in Nuoro at School è importante per due motivi: il primo concerne l'opportunità di raccontare i progetti della Camera di Commercio di Nuoro alle scuole e diffondere informazioni su processi di innovazione, attivando aree di prospettiva per i ragazzi; il secondo motivo riguarda la possibilità di creare presupposti per la nascita di nuove imprese. Un aspetto fondamentale del progetto Make in Nuoro, infatti, è da sempre quello di trasmettere agli studenti un modello di produzione nuovo che consenta loro di poter pensare alla creazione di nuove imprese", afferma il presidente della Camera di Commercio di Nuoro, **Agostino Cicalò**.

Subito dopo i saluti della Camera di Commercio di Nuoro, l'evento entrerà nel vivo con l'intervento di **Amleto Picerno Ceraso** volto a mostrare il vero potenziale del digitale nelle produzioni manifatturiere e a tracciare un quadro sulle prospettive occupazionali che la terza rivoluzione industriale offre. L'intervento racconterà uno scenario che va dalla gestione del problema degli open data, all'uso delle macchine a controllo numerico, dalle possibilità offerte dalla tecnologia open source Arduino, alla progettazione parametrica e alla fabbricazione digitale.

L'incontro, inoltre, sarà l'occasione per discutere con **Nicola Pirina** e **Gianluca Dettori** di tematiche legate al mondo del lavoro e di come domanda e offerta s'incrociano sul terreno delle nuove tecnologie e delle competenze digitali oggi richieste. I relatori descriveranno l'importanza, all'interno dell'attuale orizzonte lavorativo, dell'acquisizione di competenze formative legate alla rivoluzione industriale in atto e spendibili in contesti non standardizzati, al fine di strutturare didattiche alternative legate alle nuove tecnologie digitali, per preparare al meglio gli studenti al loro ingresso nel mondo professionale.

A seguire, l'intervento di **Luisa Puggioni** del CSL della Provincia di Nuoro, verterà sui concetti e gli strumenti propri del mercato del lavoro. Infine, le testimonianze del **Comitato spontaneo dei Makers della Provincia di Nuoro** racconteranno scopi ed attività della loro community.

Durante il seminario, i ragazzi saranno invitati a momenti di confronto e dibattito aperto. Inoltre, verranno mostrate agli studenti le tecnologie di fabbricazione digitale, attraverso una **dimostrazione** sul funzionamento di una **stampante 3D** e della scheda elettronica open-source **Arduino**.

Nuoro, 9 marzo 2015

[f Condividi](#) [Tweet](#)

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Sito web

Notificami i commenti successivi

Primo piano

10 domande a...Claudia Firino



Claudia Firino, 35 anni, originaria di Ozieri, è Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e

Sport, Project Manager presso il CNR - Istituto di Storia del Mediterraneo (ISEM); cura la redazione e la gestione tecnica, amministrativa e contabile di progetti internazionali di ricerca scientifica in ambito storico e umanistico. Laurea in scienze politiche con una tesi sul Mercosur all'Università degli Studi di Sassari. Segue la politica dalla età di 17 anni e nel 2000 ha la sua prima esperienza istituzionale come Consigliere Circostrizionale nel comune di Sassari. Sempre negli anni universitari è membro della Commissione Disabili dell'Ateneo e tra il 1998 e il 2006 è stata vicepresidente della Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare). Si specializza a Roma con un Master di alta formazione "EuroProject Manager - Tecniche e gestione dei progetti europei e formativi", presso Asvi (Agenzia per lo Sviluppo del Non Profit). Prima di trasferirsi a Cagliari ha lavorato a Roma come progettista nell'organizzazione non governativa Soleterre e nella cooperativa sociale Bottega Solidale. È allenatrice di pallacanestro e negli ultimi anni ha ricoperto la carica di Dirigente della squadra di basket Superga Cagliari. Con lei parleremo di cultura, istruzione e abbandono scolastico, diritti dei disabili e delle donne nel mondo del lavoro.

[scopri di più >>](#)

Sedersi ai piedi della più importante donna della storia sarda



Oristano ama raccogliersi intorno alla sua piazza centrale, un tempo detta piazza di Città. Basta seguire il flusso della gente a passeggio e in breve si arriva lì, ai piedi della donna che nell'immaginario di ogni sardo

è simbolo di libertà e saggezza: la giudicessa Eleonora D'Arborea. Scolpita nel marmo, sembra governare l'intero spazio circostante, in memoria delle virtù di amministratrice che la storia le attribuisce. Alla base della sua imponente statua - realizzata dall'artista fiorentino Ulisse Cambi nel 1881 - si trovano due panchine. Sedetevi e guardatevi intorno: vedete il palazzo comunale, con le sue mura da convento del XVII secolo, e gli edifici neoclassici tutt'intorno? Bene.

[scopri di più >>](#)

Acqua terapeutica: scienza e magia



Elemento naturale essenziale per la vita, l'acqua rappresenta uno dei principali costituenti degli ecosistemi e sin da tempi antichissimi ha

rivestito un ruolo importante dal valore simbolico inestimabile, in tutte le culture che hanno fatto la storia dell'uomo. Sulla Terra l'acqua copre il 70,8% della superficie del pianeta e nell'organismo umano quantitativamente è il costituente principale: per un uomo di circa 70 Kg rappresenta approssimativamente il 60-70% del peso corporeo. Possiamo attribuire ad essa diverse funzioni tra le quali principalmente quelle di solvente di numerose sostanze chimiche, regolatrice del volume e della temperatura corporea, stimolazione dei processi digestivi, trasporto di nutrienti e eliminazione delle scorie metaboliche. Attualmente numerosi studi dimostrano quanto l'acqua non sia solo un semplice mezzo di trasporto di sostanze nel corpo, ma possa avere anche un ruolo di energizzante primario di tutte le funzioni fisiologiche.

[scopri di più >>](#)

Mare e Cielo confusi nel blu



La magia delle spiagge ha un periodo dell'anno preciso. Diciamo aprile, maggio, anche giugno. E

settembre, inoltrato. In questi mesi il paradiso è



Aggiorna

Invia

JComments

ancora paradiso. Altrimenti diventa turismo di massa. Prendiamo Budelli. Prendiamo un periodo non a caso: fine aprile, prima metà di maggio. La magia si gioca tutta in pochi giorni. Si arriva in barca, si ormeggia a qualche centinaio di metri dalla perla dell'arcipelago della Maddalena. Quindi si ammira una natura che da queste parti è stata prodiga di regali. Poi si scende a terra. Direzione: la Spiaggia Rosa che grazie a una provvidenziale decisione del Parco nazionale è oggi superprotetta (niente nuotate né passeggiate sullo splendido arenile). Venti minuti di cammino nel verde, tra lentischi, ginepri, mirti, in un tripudio di colori, fiori e profumi. Quando si arriva al limitare della spiaggia, si resta abbagliati dalla lingua rosa che si è prodigiosamente riformata dalla frantumazione della Miniacina miniatea, un microrganismo che vive nelle praterie di posidonia.

[scopri di più >>](#)

Nostra Signora del Buon Consiglio



Oggi, miei piccoli amici, voglio raccontarvi una storia che vi commuoverà moltissimo, e che, se non vi commuoverà, non sarà certamente per colpa mia o delle cose che vi narro, ma perché avete il cuore di pietra. C'era dunque una volta, in un villaggio della Sardegna per il quale voi non siete passati e forse non passerete mai, un uomo cattivo, che non credeva in Dio e non dava mai elemosina ai poveri. Quest'uomo si chiamava don Juanne Perrez, perché d'origine spagnola, ed era brutto come il demonio. Abitava una casa immensa, ma nera e misteriosa, composta di cento e una stanza, e aveva con sé, per servirlo, una nipotina di quindici anni, chiamata Mariedda.

[scopri di più >>](#)



Chi siamo

Contattaci

focusardegna
Email - info@focusardegna.com

Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter per tenerti sempre aggiornato su news ed eventi del nostro portale.

Link utili

[RAS - Regione Sardegna](#)
[La Nuova Sardegna](#)
[L'Unione Sarda](#)
[Videolina](#)